



CORSO DI PREPARAZIONE ALLA PROVA SCRITTA

“ESAME DI ABILITAZIONE PER COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI ”

docente dott. Massimiliano Cocheo

Corso commercialisti ed esperti contabili

Lezione aggiornamento

PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI

I Principi contabili nazionali sono stati oggetto di revisione a seguito delle modifiche al codice civile operate da

- **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

emanato in recepimento

- **DIRETTIVA 2013/34/UE**

Facciamo una disamina dei più importanti principi contenuti nelle

versioni definitive degli OIC, emanate a dicembre 2016.

Nota: è fondamentale aver seguito le lezioni svolte sui principi contabili.

Oic 16-Le immobilizzazioni materiali

Sono beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società in base alla loro destinazione, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio

Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono destinate nè alla vendita nè alla trasformazione.

Qualora la società decida di destinare un bene che era immobilizzazione alla vendita lo deve classificare in una apposita voce del circolante (paragrafo 25 del principio contabile)

Immobilizzazioni materiali. Un pò di definizioni

a) Il valore netto contabile di un'immobilizzazione materiale : è il valore al quale il bene è iscritto in bilancio al netto di ammortamenti e svalutazioni

b) L'ammortamento è la ripartizione del costo di un'immobilizzazione nel periodo della sua stimata vita utile con un metodo sistematico e razionale.

c) Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione ed il suo valore residuo, se determinabile.

d) Il valore residuo è il valore del bene presumibilmente realizzabile al termine del periodo di vita utile.

e) La vita utile è il periodo di tempo durante il quale la società prevede di poter utilizzare l'immobilizzazione.

f) La svalutazione è la riduzione del valore contabile di una immobilizzazione per adeguarla al valore recuperabile a seguito di una perdita durevole di valore

g) Il valore d'uso è il valore attuale del flusso di cassa (netto) originato dall'utilizzo dell'immobilizzazione (OIC9), mentre il valore equo è il valore di mercato

h) Il valore recuperabile di un'immobilizzazione è pari al maggiore tra il valore d'uso e il suo valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita.

Immobilizzazioni materiali. La valutazione in fase di acquisizione

Il principio generale di valutazione in fase di acquisizione è quello del costo di acquisto, o di produzione se l'immobilizzazione è prodotta in economia.

Il costo d'acquisto comprende i costi accessori, ossia i costi che sono collegati all'acquisto.

Il costo di produzione include sia i costi diretti sia i costi generali , per la quota ragionevolmente imputabile, sostenuti fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Gli oneri finanziari sostenuti per la fabbricazione interna o presso terzi dell'immobilizzazione *possono* essere capitalizzati, se effettivamente sostenuti, oggettivamente determinabili, e comunque entro il limite del valore recuperabile del bene. E' necessario comunque che il periodo di costruzione del bene abbia durata significativa.

Le immobilizzazioni materiali ricomprese nelle voci da BII1 a BII4 sono iscritte alla data in cui si ha il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici connessi alla proprietà.

Le immobilizzazioni materiali ricomprese nella voce BII5 sono iscritte alla data in cui sono rilevati i primi costi per la costruzione, o, nel caso di acconti, quando sorge l'obbligo a pagare.

Nel caso di pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato la valutazione del cespite avviene secondo i criteri dell'OIC 19.

OIC 24-Le immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo. Esse comprendono:

- beni immateriali
- oneri pluriennali